



La cerva di sant'Egidio



Anno XV N° 6 - 6 Gennaio 2013 Epifania del Signore anno "C"

1ª LETTURA ISAIA (60,1-6)
2ª LETTURA EFESINI (3,2-3ª.5-6)
VANGELO DI MATTEO (2,1-12)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. & fax 0547-384788
Site: www.santegidioabate.it E-mail: info@santegidioabate.it

CRISTO, IL "SEGNO" DEI TEMPI

ARCHIVIATA l'ennesima "bufala" sulla fine del mondo e le varie tesi apocalittiche di sette pseudoreligiose che giocano, amplificandole, sulle nostre ansie e paure; credo valga la pena di affrontare serenamente il valore profondo del "tempo" nel quale viviamo e agiamo in ogni giorno e questo proprio all'inizio di un nuovo anno.

È vero che nei Vangeli troviamo affermazioni e immagini terribili a proposito della fine dei tempi... ma a una lettura approfondita dobbiamo sempre rilevare il messaggio di speranza che nei testi evangelici è evidente ed esplicito: "risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina". (Luca 21,28)

In un discorso pronunciato il 2 gennaio 1972 il Papa, Paolo VI, ci invita a considerare il grande valore del tempo, di ogni istante e di ogni momento. "Cos'è il tempo?... Vengono in mente tutti gli strumenti e i termini con cui noi cerchiamo di misurarlo: orologi, cronometri, clessidre e meridiane, almanacchi e calendari, minuti, ore, giorni, settimane, mesi, anni, secoli; e poi: la storia, il passato, l'avvenire, il divenire... Quanti pensieri si collegano a questa nobile inafferrabile realtà! Il tempo è la misura, si può dire, degli avvenimenti che si succedono. E' la misura della nostra vita presente. Una misura che incute timore, perché ci fa vedere che ieri non esiste più, che ogni giorno è unico. Ogni anno vale per sé." Questo messaggio, pronunciato diversi anni fa, è un richiamo ancora attuale, è un invito a non sovraccaricare di aspettative il futuro e a vivere, invece, la pienezza del "nostro oggi".

Vivere la "Pienezza del tempo" (Galati 4,4) mi sembra, perciò, l'atteggiamento più opportuno e autentico per noi cristiani. Ma in cosa consiste questa "pienezza"? Non certamente riempire le nostre giornate di attività e di impegni che al contrario sembrano quasi farci perdere la consapevolezza della quotidianità e quindi non renderci partecipi del grande dono che è il tempo. Proprio San Paolo ci sprona ad accorgerci che il "TEMPO PIENO" è dato unicamente dalla presenza in esso del Cristo che lo rende pieno di significato e soprattutto "costruttivo".

Noi, che abbiamo conosciuto Gesù, Colui che del tempo è la misura e che con la Sua Presenza lo ha riempito di significato vero dandogli prospettiva e senso compiuto, siamo chiamati perciò a testimoniare che ogni istante, ogni momento, ogni ora e minuto, sono occasioni in cui si verifica la bontà del tempo.

Se in noi questa consapevolezza fosse smetteremmo di consultare maghi e indovini, divorare oroscopi o dare credito ad ogni predizione. Smetteremmo di affidarci a dei segni zodiacali per dare credito, invece, all'unico "Segno" nel quale siamo nati: il Cristo.

Carissimi parrocchiani giunga perciò a voi, alle vostre famiglie, ai nostri ragazzi e anziani, a tutti gli ammalati, l'autentico augurio di un sereno anno in Cristo Gesù, Colui che fa nuove e riempie tutte le cose.

Don Gabriele



AVVISI

**ORE 16.00 tombola del 6 gennaio
nel circolo parrocchiale**

**INAUGURAZIONE E BENEDIZIONE
DEGLI AMBIENTI PARROCCHIALI
RISTRUTTURATI:**

30	Domenica	SANTA FAMIGLIA
<i>Beato chi abita nella tua casa, Signore</i> 1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52		
31	Lunedì	Ottava di Natale - S. Silvestro I
<i>Gloria nei cieli e gioia sulla terra</i> 1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18		
1	Martedì	MARIA SS. MADRE di DIO
<i>Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore</i> 1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28		
2	Mercoledì	Ss. Basilio e Gregorio
<i>Dio abbia pietà di noi e ci benedica</i> Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21		
3	Giovedì	Tempo di Natale
<i>Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore</i> 1Gv 2,29 - 3,6; Sal 97; Gv 1,29-34		
4	Venerdì	Tempo di Natale
<i>Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore</i> 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42		
5	Sabato	Tempo di Natale
<i>Acclamate il Signore, voi tutti della terra</i> 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51		
6	Domenica	EPIFANIA DEL SIGNORE
<i>Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra</i> Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12		

Maria SS. Madre di Dio

(Lc 2, 16-21)

Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditando nel suo cuore.

Luca 2, 18-19

A otto giorni dalla sua nascita la nostra attenzione che a cominciare da Natale si sta focalizzando sui vari personaggi del presepio, oggi si concentra sulla madre, su Maria. I suoi fans sono i pastori, sono gli unici che si preoccupano di Lei, che sanno i bisogni di una mamma che ha appena avuto un figlio e vanno da Lei, le portano le poche cose che hanno, ma soprattutto la loro solidarietà e compagnia di gente semplice.

Noi ci andiamo dopo una notte passata a fare festa al tempo che passa, a chiudere un anno, a sperare e ad augurarci che il prossimo sia sempre più bello. Abbiamo forse in cuore i sentimenti di pessimismo del famoso venditore di almanacchi di Leopardi, che sa di vendere menzogne cui tutti ci stiamo abituando, auguri senza futuro che coprono pietose bugie di tempi migliori.

Noi però oggi ci andiamo anche con una preghiera pressante, la pace. Proprio non riusciamo a smettere di fare guerre, non riusciamo a pensare che la guerra è una sconfitta sempre, anche quando ci sembra di difenderci.

Non riusciamo a pensare che se rispondiamo al male col bene togliamo ogni arma dalle mani del nemico, anche il più crudele. Da Paolo VI in poi il papa ha voluto questo giorno primo dell'anno, consacrato alla pace e lo ha voluto mettere nelle mani di Maria perché nel suo cuore ha tanta fiducia in Dio da aspettarsi solo da Lui la realizzazione dei suoi sogni di giustizia. È lui che disperde i superbi e innalza i miseri, che ricolma di beni gli affamati, non sono i carri armati, i missili, le bombe intelligenti. È il cuore dell'uomo lo spazio della pace e solo Dio ne ha le chiavi.

Non durerà molto la serenità di questo presepio: presto dovrà fuggire; suo figlio, che non fa del male a nessuno, finirà in croce, una spada le trafiggerà l'anima, ma non per questo perderà la fiducia che la pace vincerà, che nel cuore dell'uomo la guerra potrà essere estirpata, proprio per quel figlio che oggi si presenta con dolcezza nel massimo della sua debolezza.

Buon anno

Casa Accoglienza “Luciano Gentili”

LETTERA AGLI AMICI E BENEFATTORI

Quando i problemi sono tanti e di difficile soluzione e quando anche la situazione economica si fa davvero difficile, per non dire gravissima, molti di noi sono capaci di dare il meglio di se stessi e di ritrovare energie e motivazioni perché la speranza di una vita migliore si traduca in realtà, soprattutto per i più deboli ed i più bisognosi.

Tutti noi ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci affinché a questi ultimi non manchi mai il nostro sostegno ed il nostro aiuto concreto.

La Vostra generosità nei confronti della “Casa Accoglienza”, per la quale sentiamo il profondo bisogno di ringraziarVi, ci incoraggia a lavorare ancora di più per il bene delle persone meno fortunate che ci interpellano ogni giorno.

Grazie ancora

Chi troppo, chi niente

Tonino Lasconi

Sono Michele ho 10 anni e vivo a Brescia. Volevo farti alcune domande. Perché ci sono delle persone povere che non hanno acqua né cibo? Perché esiste la povertà? A me pare che tante cose di questo tipo non abbiano senso.

Con affetto. Michele

Carissimo don Tonino, volevo chiederti una cosa visto che i miei genitori non hanno saputo rispondermi. Perché nei Paesi più poveri ci sono i governanti che sono straricchi? Gheddafi è venuto in Italia e ha dato 100 euro di mancia a un cameriere, mentre i suoi cittadini muoiono di fame. Perché?

Con affetto Marta

Carissimi Michele e Marta, un avverbio, ripetuto più volte nelle vostre lettere, mi ha spinto a rispondervi in tandem. L'avverbio è: perché?

Perché persone povere non hanno né acqua né cibo?

Perché ci sono governanti straricchi, mentre i loro popoli sono poveri? Al vostro perché ho unito anche quello di un bambino di prima elementare della mia parrocchia che, dopo aver sentito una missionaria raccontare la sua vita in mezzo ai bambini di un Paese africano, ha chiesto: «Perché loro sono poveri e noi siamo ricchi?». È molto importante che questo interrogativo rimanga vivo tra voi bambini, perché forse così arriverà a una generazione di adulti capaci di rispondere non a parole ma a fatti.

La risposta a parole è facile: loro sono poveri, non hanno né acqua né cibo, perché noi abbiamo troppo, come Gheddafi e i loro capi. La risposta nei fatti invece è molto difficile, perché esige che noi accettiamo di spartire con loro il troppo che abbiamo. Cosa che oggi, noi adulti non sappiamo e non vogliamo fare. Leggo su Popotus che quest'anno in Italia verranno spesi 400 milioni di euro per festeggiare Halloween: 400 milioni di euro per giocare con le zucche vuote, mentre il nostro Paese da soltanto 179 milioni di euro per la cooperazione internazionale, cioè per aiutare i paesi dove i bambini non hanno né pane né acqua. Sempre su Popotus leggo che una grande fetta di ciò che comperiamo per mangiare va a finire nella spazzatura, perché era troppo, perché l'abbiamo fatto scadere, perché non ci andava più di mangiarlo. Capite guai è la risposta alla vostra domanda? È la nostra indifferenza, il nostro egoismo, la nostra cecità. Se continueremo a non voler dividere il nostro pane e la nostra acqua - preferendo le zucche vuote o buttando via il cibo - i poveri verranno a prenderseli a casa nostra.



SACRA FAMIGLIA

Domenica 30 dicembre – ORE 08.00 - 09.30 - 11.00 - SS. MESSE
ore 20.30 "GIOIOSA TOMBOLA PER RAGAZZINI/E"

SS. MADRE di DIO

LUNEDÌ 31 DICEMBRE ORE 16,00 S. MESSA DI RINGRAZIAMENTO A DIO
PER I BENEFICI RICEVUTI NELL'ANNO 2012
Martedì 1 Gennaio 2013 ore 08.00 - 09.30 - 11.00 SS. MESSE
ore 17,00 S. MESSA e CANTO del "VENI CREATOR"

"EPIFANIA" Manifestazione del Signore

Domenica 6 gennaio 2013 ore 08.00 - 09.30 - 11.00 SS. MESSE
Ore 16.00 ricca tombola parrocchiale nel nostro Circolo

BATTESIMO di GESU' 13 Gennaio 2013

Sabato 12 gennaio 2013 - ore 20,30 RASSEGNA PRESEPI nel nostro Teatro parrocchiale
Domenica 13 gennaio - ore 08.00 - 09.30 SS. Messe
- ore 11,00 S. Messa e BATTESIMI COMUNITARI
- ore 21,00 RASSEGNA "PASQUELLE" nel teatro parrocchiale

46ª giornata mondiale della PACE 1º gennaio 2013



DIOCESI
DI
CESENA-SARSINA

ore 15 Ritrovo presso il piazzale antistante
la chiesa di San Domenico - Cesena

ore 15,15 Partenza della MARCIA
(viale Mazzoni - via P. Battistini - via F.lli Rosselli - via C. Battisti
corso Mazzini - piazza Giovanni Paolo II - Cattedrale)

ore 16 In Cattedrale - Testimonianza

**"Beati
gli operatori
di pace"**

*Parrocchiani tornati alla Casa del Padre
L'eterno riposo dona a loro Signore...*



Angelo Zavaglia

n. 11/05/1935

m. 21/12/2012



Pierina Tassinari

in Manuzzi

n. 14/10/1932

m. 21/12/2012